



Il centro storico di Ferrara dove si svolgerà la tre giorni di "Internazionale"

Da oggi a domenica gli stati generali del giornalismo

Reporter da tutto il mondo al Festival di Internazionale

FERRARA. Prende il via oggi a Ferrara il Festival di Internazionale, una tre giorni di approfondimento giornalistico a cura del mensile diretto da Giovanni De Mauro. Un appuntamento di altissimo livello che occuperà quasi due terzi della cittadina estense con nomi di rilievo del giornalismo, da Gad Lerner a Sergio Romano, da Carlo Bonini a Beppe Severgnini, da Roberto Saviano a Marc Lazar, oltre a tanti nomi dello spettacolo che trasformeranno il Festival del giornalismo in una kermesse dalle molte sfaccettature: tra gli altri Jovanotti e Ascanio Celestini.

Il Festival sarà aperto dal prima edizione del premio giornalistico Anna Politkovskaja. "Pensato per incoraggiare i giovani reporter che si occupano di giornalismo d'inchiesta, il premio è un omaggio alla memoria della

giornalista russa uccisa a Mosca 3 anni fa - si legge in una nota -. Il riconoscimento andrà a Adela Navarro Bello, direttrice del settimanale messicano Zeta che da anni denuncia collusione fra politica e cartelli della droga". Il riconoscimento sarà consegnato da Elena Kudimova, sorella di Anna Politkovskaja, insieme al direttore Giovanni De Mauro e Gaetano Sateriale presidente di Legautonomie Emilia Romagna.

Soddisfatti gli amministratori locali per la progressiva diminuzione del costo dell'evento a carico del Comune: dalla prima edizione costata 250mila euro, interamente a carico dell'Amministrazione, si è passati a un budget comunale di circa 130mila euro (2° edizione), fino ad arrivare a quest'ultima con un investimento di 110mila euro.

